

MUSICA

Tutti i meriti e i pregi
del jazz
del nuovo millennio



Il compositore George Antheil, commentando gli articoli di critica musicale di Ezra Pound, nel 1923 scriveva che il jazz aveva «perso di mordente». In effetti, più tardi rispetto alla profezia di Antheil, al jazz si sono spesso imputati un imborghesimento e una crisi comunicativa tanto che, non di rado, quando se ne parla si fa riferimento alla produzione ante anni '60. E poi? Secondo Nate Chinen, nonostante i suoi cent'anni, il jazz è «frontiera di ricerca oggi come ieri». In questo libro c'è la storia del jazz del XXI secolo e i 129 album essenziali dal 2000 al 2018.

Nate Chinen

Mattia Rossi

La musica del cambiamento

(Il Saggiatore, pagg. 312, euro 32)